

**CRITERI, PUNTEGGI E MODALITA' DI VALUTAZIONE PER LA REDAZIONE
DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA
INFANZIA DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**
(deliberazione di Giunta n°19 del 5/03/2025)

1. PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione ai servizi educativi per la prima infanzia dei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, San Felice sul Panaro e San Prospero sono valutate con riferimento alla composizione del nucleo familiare, alla situazione lavorativa dei genitori e all'affidabilità extrafamiliare e attribuzione dei seguenti punteggi differenziati.

A	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	punti
1.	bambino con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/1992	ammesso di diritto
2.	bambino con nucleo familiare in carico ai servizi sociali, con relazione sanitaria o certificazione medica	3
3.	assenza di un genitore <i>la convivenza con nuovo/a compagno/a è ritenuta presenza nel nucleo familiare</i> • minore orfano o riconosciuto da un solo genitore • minore con genitori non conviventi residenti in Comuni diversi - oltre i 20 km - meno di 20 km • minore con genitori non conviventi residenti nello stesso Comune	14 8 4 2
4.	fratelli conviventi <i>il punteggio è attribuito ad ogni fratello e si considera il compimento dell'età entro l'anno solare di presentazione della domanda</i> • da 0 a 5 anni • da 6 a 11 anni • da 12 anni e oltre	5 3 2
5.	figli gemelli <i>il punteggio è assegnato a ciascuna domanda</i>	6
6.	madre in gravidanza	3
7.	familiare convivente con necessità di assistenza, in situazione di invalidità pari o superiore al 67%	4

B	SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI	punti
1.	genitore occupato con rapporto di lavoro dipendente o autonomo a tempo indeterminato o determinato <i>incarico annuale, lavoratore atipico, contratto di formazione lavoro, apprendistato, dottorato, borsista, specializzando, lavoro interinale, lavoro a progetto, servizio civile; l'orario degli insegnanti è fissato in 35 ore settimanali</i> • dalle 30 alle 40 ore • dalle 19 alle 29 ore • fino a 18 ore	14 12 10
2.	lavoratore occupato in supplenza/lavoro stagionale o temporaneo • per un periodo pari o superiore a 4 mesi nell'anno • per un periodo inferiore a 4 mesi nell'anno	8 6
3.	disagi di lavoro • assente con pernottamento fuori casa: - per tutta la settimana nel mese - per almeno due settimane nel mese - per almeno tre giorni nel mese • pendolare con sede fissa distanza casa-lavoro oltre 20 km • lavoratore senza sede fissa con spostamenti a distanza superiore a 20 km • lavoratore turnista con impegno notturno tra le ore 20.00 e le ore 8.00 con turno pari o superiore a 6 ore • lavoratore part time con orari disagiati e turni differenziati nelle 24 ore	6 4 2 3 3 3 2

4.	lavoratore non occupato • in cassa integrazione o in mobilità • iscritto in graduatorie valide per assunzioni a tempo determinato o indeterminato e/o supplenze • iscritto al centro per l'impiego con sottoscrizione del patto di servizio	4 2 2
5.	studente <i>il punteggio può essere sommato a quello relativo alla situazione lavorativa</i>	5

C	AFFIDABILITA' EXTRA FAMILIARE	punti
1.	condizione di impossibilità all'affidamento • deceduto o impedito fisicamente con invalidità pari o superiore a 67% • inesistente (solo per mancato riconoscimento del genitore) • ospite di struttura per anziani • anzianità di almeno 70 anni da compiersi nell'anno • distante oltre i 20 km • occupato a tempo pieno oltre le 26 ore settimanali • assiste coniuge o parente con invalidità pari o superiore a 67%	4
2.	condizione di difficoltà all'affidamento • parzialmente impedito fisicamente per invalidità dal 33% al 66% • anzianità di almeno 65 anni da compiersi nell'anno • residente oltre i 10 km di distanza • occupato in lavoro a part time meno di 26 ore settimanali	3

D	RESIDENZA IN ALTRO COMUNE	punti
1.	residenza nei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Prospero	3
2.	genitore non residente con sede di lavoro nel Comune del servizio richiesto	3

2. MODALITA' DI VALUTAZIONE E REDAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di ammissione dei residenti e dei non residenti per ciascun Comune è redatta annualmente dallo sportello istruzione di riferimento.

I bambini sono ammessi secondo l'ordine della graduatoria. Sono ammessi di diritto i bambini con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992.

Il punteggio complessivo in graduatoria è dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le voci di cui all'art.1.

I punteggi relativi ai disagi del lavoro possono essere sommati tra loro.

La situazione di studente deve risultare da regolare iscrizione a scuola di primo o di secondo grado, pubblica o paritaria, o a scuola di specializzazione e/o formazione o a corso universitario, con attestazione di almeno tre esami sostenuti nell'ultimo anno accademico.

Sono attribuiti i punteggi di cui ai punti C1. o C 2. per ciascun nonno. Nel caso ricorrano entrambe le circostanze, è attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.

I parametri di distanza kilomtrica sono valutati considerato il percorso più breve calcolato da Google maps.

Il punteggio di cui al punto D.2. è attribuito una sola volta anche nel caso in cui entrambi i genitori abbiano sede di lavoro nel Comune del servizio richiesto.

Sono calcolati solo i punteggi risultanti da quanto dichiarato dal richiedente e dalla documentazione presentata. Eventuali integrazioni anche a seguito di richiesta del servizio istruzione devono essere presentate entro il termine indicato.

Le domande presentate con documentazione incompleta ottengono un punteggio parziale.

Le dichiarazioni devono riferirsi a stati, fatti e qualità presenti al momento in cui vengono presentate. Non si considerano dichiarazioni che si riferiscono a fatti che dovranno ancora accadere.

Ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, è obbligatorio allegare alla domanda certificati di disabilità ai sensi della L. 104/1992, certificati rilasciati dalla struttura sanitaria competente attestanti la gravidanza della madre, certificazione relativa agli ultimi tre esami universitari sostenuti nell'anno accademico di riferimento.

Le famiglie non residenti, in procinto di acquisire la residenza, sono equiparate ai residenti. A tal fine vengono considerati probanti l'istanza di residenza presentata all'anagrafe comunale, il contratto di locazione o di acquisto della prima casa. La residenza deve comunque essere acquisita entro la data stabilita per l'inizio della frequenza.

Esaurita la graduatoria annuale dei residenti e dei non residenti, in caso di eventuali posti disponibili sono prese in esame le domande pervenute fuori termine per la relativa fascia di età secondo l'ordine cronologico di arrivo, con priorità alle domande fuori termine dei residenti.

Le dichiarazioni vengono rilasciate dai soggetti interessati ai sensi degli art. 46,47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico sulla semplificazione amministrativa).

Ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, il servizio effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni. Possono essere effettuati controlli mirati laddove sussistano fondati dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato. In tal caso, la documentazione necessaria può essere richiesta agli interessati, i quali saranno tenuti a presentarla nei modi e tempi richiesti.

Il trattamento dei dati raccolti dagli interessati è utilizzabile alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003.

3. AMMISSIONE E FREQUENZA DI BAMBINI NON RESIDENTI

Le domande di ammissione di famiglie non residenti si ricevono presso lo sportello istruzione del Comune sede del servizio richiesto e costituiscono apposita graduatoria, i cui punteggi sono assegnati con le medesime modalità previste per i residenti.

Il punteggio di cui al punto D 1. è attribuito alle famiglie residenti nei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, San Felice sul Panaro e San Prospero che presentano domanda in un Comune diverso da quello di residenza.

Le domande di ammissione sono accolte a condizione che siano integralmente soddisfatte le domande dei residenti per la relativa fascia di età sia nella graduatoria annuale che pervenute fuori termine.

Qualora nel corso dell'anno educativo la famiglia trasferisca la propria residenza in altro Comune, è assicurato il mantenimento del posto, con attribuzione a suo carico della retta più elevata.

Alle famiglie non residenti è attribuita la retta massima prevista per la tipologia di frequenza richiesta.

4. CONDIZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

In caso di parità di punteggio la successione in graduatoria è determinata secondo il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente, DPCM n° 159/2013 e ss.mm), certificato dall'INPS e riferito alle prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni.

Si fa precedere in graduatoria la famiglia con il valore ISEE più basso.

In caso di parità di punteggio in assenza di certificazione ISEE, si fa precedere in graduatoria il bambino di maggiore età.